

In questa sezione: Poliolefine • PVC • PS ABS SAN • EPS • PET • Poliammidi • [Tecnopolimeri](#) • [G](#)  
• [Prezzi](#)

## CONTENUTO

## SPONSORIZZATO

Dalla  
bachelite ai  
tecnopolimeri

Il reparto stampaggio della bresciana AVE conta 16 presse interconnesse industria 4.0, ormai quasi tutte Arburg.

1 aprile 2024 00:08



Attraversando l'atrio della sede di AVE, a Rezzato, in provincia di Brescia, e gettando lo sguardo sulle appoggiate alle pareti si può ripercorrere la storia delle materie plastiche nel settore elettrico, dalla bachelite ai tecnopolimeri di ultima generazione. Una memoria storica che risale al 1904, data di fondazione dell'azienda.

"Quest'anno festeggiamo i primi 120 anni - dichiara con orgoglio Emanuele Belli (nella foto), Amministratore delegato dell'azienda, quinta generazione della famiglia che ha fondato l'azienda -. In realtà abbiamo iniziato quando non solo non c'era ancora la plastica, ma nemmeno l'elettricità: le macchine per la lavorazione del legno - prima attività di AVE - erano mosse dalla forza dell'acqua". Poi, con l'elettricità, i primi interruttori a peretta prodotti dall'azienda in legno, con gli scarti della falegnameria, per la nascente industria elettrotecnica.



L'incontro con la plastica avviene più tardi, negli anni '20 del secolo scorso, quando il bisnonno di Belli in Giappone alla ricerca di nuovi materiali, tornando con la bachelite, antesignana delle moderne plastiche, resina fenolica termoindurente ottenuta da formaldeide e fenolo, sintetizzata per la prima volta nel 1907.

Da quel momento, l'azienda ha seguito l'evoluzione dei materiali, fino al policarbonato e all'ABS,



ampliando di pari passo la gamma dei prodotti prime perette all'attuale catalogo, che comprende placche, interruttori e controlli per la domotica in metallo e resine plastiche.

L'azienda ha avuto un'accelerazione negli ultimi cinque anni, raddoppiando il suo fatturato, che quest'anno dovrebbe toccare 50 milioni di euro, media aziendale in un settore di giganti, che grazie all'innovazione e alla rapidità in cui riesce

muoversi sul mercato.

"Uno dei nostri punti di forza è l'elevata integrazione dei processi - nota Belli - oltre al reparto di stampaggio materie plastiche, lavoriamo anche i metalli e produciamo internamente le schede elettroniche". "La qualità è un altro aspetto su cui puntiamo: siamo l'unica azienda del settore a fornire 5 anni di garanzia sui nostri prodotti".

Il reparto plastica conta 16 presse con forza da 50 a 240 tonnellate, di cui tre bimaterie e una elettrica, che lavorano quasi senza fermarsi su tre turni, cinque o sei giorni la settimana (a seconda del carico degli ordini). Nel corso degli anni, la società ha incrementato la quota di macchine fornite dalla tedesca Arburg, partner ad oggi privilegiato per la fornitura di presse a iniezione. Le presse del costruttore tedesco sono ben 14, a testimonianza dello stretto rapporto di partnership tra AVE e la filiale italiana del costruttore tedesco.



"Tecnologie affidabili, competenza dei tecnici e un servizio di prim'ordine sono alla base della nostra strategia, anche considerando la necessità di ridurre al minimo il fermo macchina - spiega Emanuele Belli -. L'ultimo acquisto, un'isola completa per la produzione automatizzata di placche con pressa multicomponente AL 570 S da 200 tonnellate, ha soddisfatto in pieno le nostre aspettative".



"Negli ultimi anni abbiamo investito molto in industria dal sistema gestionale all'interconnessione delle macchine, prosegue l'AD di AVE -: il sistema ALS di Arburg ha senz'altro agevolato questa transizione; oggi tutte le macchine a iniezione sono in collegate in rete e dialogano con i server".

L'automazione si è allargata anche alla logistica, con la recente installazione di un moderno magazzino automatico ad alta densità per prodotti finiti e componenti.

Il numero di presse non rende però l'idea del catalogo dell'azienda, che tra linee, versioni e colori conta oltre 4000 articoli, ognuno dei quali è costituito mediamente da 4 elementi. "Gestione dei processi e flessibilità operativa ci aiutano a destreggiarci in questa varietà di pezzi, e a gestire in modo efficiente il recente incremento dei volumi produttivi, che abbiamo affrontato modernizzando il parco macchine e aumentando i tonnellaggi", conclude Belli.

Con il contributo di:

Arburg  
Via G. Di Vittorio 31/B  
20068 Peschiera Borromeo MI  
Tel. +39 02 553799.1  
[www.arburg.com](http://www.arburg.com)

AVE: [www.ave.it](http://www.ave.it)

© Polimerica - Riproduzione riservata

LEGGI ANCHE

[Ricambio al vertice di Husky](#)

[Novità nella termoregolazione stampi](#)

[Dosaggio di LSR a Fakuma](#)

[Netstal porta un'isola per medicale a Fakuma](#)

[Arrivata in Francia la maxi pressa Haitian](#)

[A Fakuma, una tartaruga bicomponente \(con riciclato\)](#)

BLOG



[Ma è vero che l'Italia non ha bisogno di un DRS in quanto "eccellenza del riciclo"?](#)

di: silvia ricci



[Lego abbandona l'rPET? Meglio così...](#)

di: Carlo Latorre



[Plast 2023: fu vera gloria?](#)

di: Carlo Latorre



Ebbene si...  
Quest'anno sono 20

di: Carlo Latorre

Finanza e mercati  
- Economia -  
Uomini e Aziende - Leggi e norme - Lavoro  
Tecnologie  
- Industria 4.0 -  
Stampaggio -  
Estrusione -  
Soffiaggio -  
Termoformatura  
- Stampi e filiere -  
Stampa 3D - Altre tecnologie -  
Trasporti  
Logistica  
Materie prime  
- Poliolefine -  
PVC - PS ABS  
SAN - EPS -  
PET -  
Poliammidi -  
Tecnopolimeri -  
Gomme -  
Compositi -  
Bioplastiche -  
Altre specialità  
- Prezzi  
Ambiente  
- Riciclo -  
Bioplastiche -  
Legislazione  
Ricerca e formazione  
- Ricerca e formazione  
Appuntamenti  
- Appuntamenti  
VIDEO  
- Interviste

Polimerica -  
Attualità e  
notizie dal  
mondo della  
plastica

Testata giornalistica  
registrata al Tribunale di

Milano n.710 del  
11/10/2004

Direttore responsabile:  
Carlo Latorre - ISSN  
1824-8241 - P.Iva  
03143330961

Redazione:  
[redazione@polimerica.it](mailto:redazione@polimerica.it)  
- Editore: [Cronoart Srl](#)

© 2024 Cronoart Srl | E'  
vietata la riproduzione  
di articoli, notizie e  
immagini pubblicati su

Polimerica senza  
espressa autorizzazione  
scritta dell'editore.

L'Editore non si assume  
alcuna responsabilità  
per eventuali errori  
contenuti negli articoli  
né per i commenti  
inviati dai lettori. Per la  
privacy [leggi qui](#)

WebDesigned and  
Powered by [JoyADV](#)  
[snc](#)